

# IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Istruzioni per la produzione di compost nel proprio giardino



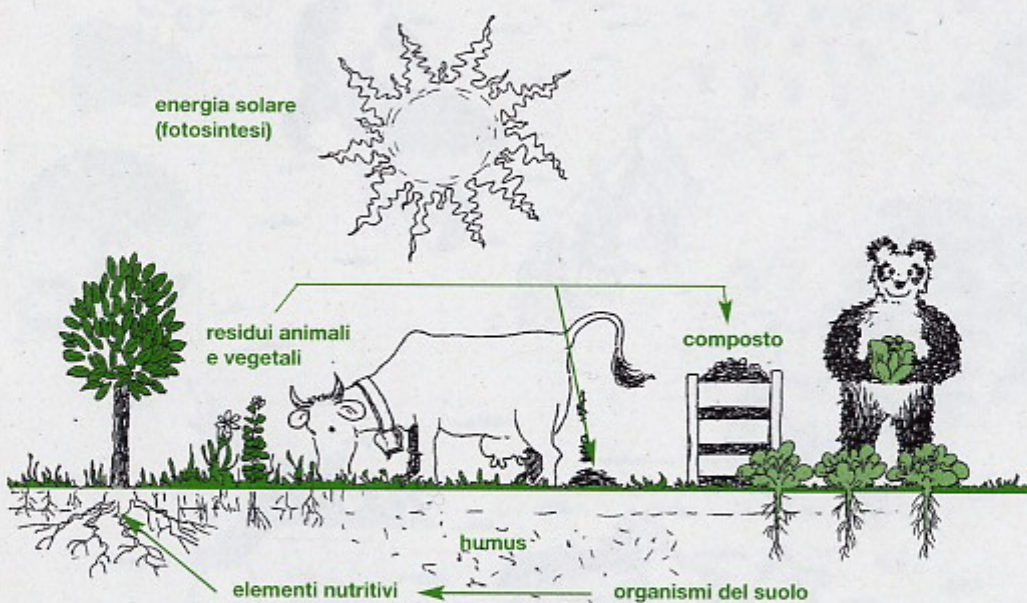
## Perché compostare i rifiuti organici

È un peccato gettare nei cassonetti delle immondizie i rifiuti organici della cucina e dell'orto-giardino!

Si tratta di materiale prezioso che invece di gravare inutilmente sul trasporto delle immondizie e sulle discariche può essere vantaggiosamente trasformato in humus e restituito al terreno.

**La natura non produce rifiuti:** tutte le sostanze che le piante e gli animali producono nel corso del loro sviluppo vengono restituite ai cicli naturali e perennemente trasformate.

Nel bosco possiamo osservare come le foglie cadute dagli alberi e gli altri residui vegetali si decompongano lentamente e tornino a diventare componenti del terreno. Si tratta di un processo biologico al quale partecipano moltissimi organismi viventi, indispensabile per mantenere fertile il terreno. Senza la continua restituzione dei resti organici il terreno si impoverisce velocemente.



**Circa un terzo dei rifiuti prodotti da una persona è composto da rifiuti organici** che possono perciò essere reintrodotti nei cicli della natura.

**Il compostaggio dei rifiuti organici della cucina e dell'orto è la soluzione più naturale per smaltire questi rifiuti e produrre al tempo stesso dell'ottimo humus da restituire alla terra.**

Il compost è infatti il più antico e naturale concime ed ammendante del terreno che si conosca. Mantiene fertile e sano il terreno e nutre le piante.

Con la raccolta differenziata dei rifiuti organici e il loro compostaggio non produciamo solo un ottimo concime per le nostre piante ma abbiamo la possibilità di dare un contributo attivo alla salvaguardia dell'ambiente:

- concimando in modo ecologico senza ricorrere a concimi chimici
- producendo meno rifiuti
- consumando meno torba e contribuendo così a mantenere preziosi biotopi quali sono le torbiere.

## Cosa si può compostare?

In generale si possono compostare quasi tutti i resti di vegetali e animali, ovvero tutto ciò che un tempo è stato vivente e che i microrganismi possono "digerire".

La selezione dei materiali inizia in cucina dove potete predisporre un secchio apposito per i rifiuti organici. Per rendere più facile la pulizia di questo contenitore è utile mettere sempre sul fondo un foglio di carta da giornale o da cucina.



### Ecco i rifiuti da compostare:

- resti di frutta e ortaggi
- resti di cibi cotti (al centro del compost)
- fiori secchi
- filtri di tè e caffè
- gusci d'uova tritati
- resti di lana, penne, capelli
- erbacce
- rasatura del prato (seccata)
- fogliame
- materiali legnosi sminuzzati

### In piccole quantità

si possono aggiungere anche:

- cenere di legna (max. 2-3 kg per metro cubo)
- carta non stampata e cartone
- escrementi di piccoli animali (galline, conigli, etc.)

### NON SI DEVONO INVECE AGGIUNGERE AL COMPOST

- Plastica - gomma - materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate
- fuliggine, cenere di carbone
- sacchetti dell'aspirapolvere
- ossa

Le erbacce con i semi e i resti di piante malate vanno poste al centro del cumulo dove semi e germi patogeni verranno inattivati dalle alte temperature.

Anche le erbacce come la gramigna che si propagano per parti di rizomi non vanno messe nel compost.

Volendo compostare l'erba dello sfalcio del prato bisogna **prima farla seccare**. Sia l'erba del prato rasato che le foglie secche si prestano però ottimamente anche per la **pacciamatura delle piante ornamentali, degli arbusti ed alberi da frutto e l'erba seccata in particolare va bene anche per pacciamare gli ortaggi tra le file**. Il materiale organico distribuito in strato sottile come pacciamatura si decompone comunque, apportando humus ed elementi nutritivi al terreno.



do impermeabile come cemento o asfalto. Il materiale non deve essere troppo compresso e se molto sminuzzato è bene aggiungere qualche pezzo grossolano che favorisca l'aerazione, soprattutto sul fondo del compost. È essenziale che il materiale da compostare **mantenga un'umidità equilibrata**. Senza acqua non c'è vita. Il materiale non deve mai seccarsi e pertanto in estate va annaffiato. Non deve nemmeno grondare di acqua, altrimenti viene a mancare l'ossigeno. **Se invece il materiale è troppo bagnato si aggiunge materiale secco.**

### Rimescolare il compost

Ogni volta che lo strato di materiale fresco aggiunto raggiunge uno spessore di 10-15 cm e

tende a compattarsi è bene smuoverlo con la forca ed aerarlo.

Il rivoltamento (rimescolamento) del compost dopo circa 6-12 settimane è conveniente perché apporta ossigeno al materiale compattato ed accelera la maturazione.

È questo il momento migliore per aggiungere ancora eventualmente calcare, terra dell'orto o bentonite.



## Alcune regole d'oro del compostaggio

- **Sminuzzare bene i materiali**, soprattutto quelli duri e legnosi
- **mescolare bene materiali diversi** (asciutti e bagnati, grossolani e fini, stagionati e freschi, rifiuti della cucina-rifiuti del giardino), cercando di equilibrare la composizione
- aggiungere di tanto in tanto **qualche pala di terra, i resti del composto maturo setacciato e qualche manciata di cenere**
- **mantenere sempre il materiale coperto con uno spesso strato di sfalcio d'erba o di paglia per contenere la presenza di moscerini**
- **evitare che il materiale secchi** completamente. Nei periodi siccitosi ricordarsi di annaffiare
- **se il compost puzza** di solito è perché è troppo bagnato e il processo di decomposizione non decorre correttamente. Oltre a materiale secco in tal caso aggiungere un po' di cenere o farina di argilla per legare gli odori e l'acqua in eccesso
- qualora si disponga di grandi quantità di uno stesso materiale, compostarlo separa-

tamente previa aggiunta di sostanze che ne equilibrino la composizione.

### Quando è maturo il compost?

Se il compostaggio viene condotto correttamente il compost prodotto può essere utilizzato già dopo 4-6 mesi e solitamente è "maturo" dopo 8-10 mesi. Il valore nutritivo del compost cambia notevolmente in relazione al suo grado di maturazione.

### Come si impiega

**Il compost semigrezzo** (dopo 4-6 mesi) è un compost non completamente maturo che contiene una grande quantità di elementi nutritivi prontamente disponibili per le piante e apporta al suolo molti organismi viventi. Esso è indicato per concimare tutti gli alberi e gli arbusti da frutto e gli ortaggi con forti esigenze nutritive come cavoli, pomodori, porri, patate, sedano, rabarbaro, mais, cetrioli, zucchini e zucche.

**Il compost maturo** (dopo circa 8 - 12 mesi) è un terriccio nero, soffice, con odore di terra di bosco, molto ricco di acidi umici, utile so-

prattutto per migliorare la struttura del terreno. Esso può essere utilizzato anche per la preparazione di terricci per le semine e per le piante in vaso, per la concimazione degli ortaggi meno esigenti e più sensibili come piselli, fagioli, carote, cipolle, insalate, infine per i fiori e le piante ornamentali del giardino e per il prato. Prima dell'utilizzo in alcuni casi è meglio setacciarlo. Il contenuto in elementi nutritivi comunque può variare molto a seconda dei materiali di partenza e di eventuali additivi.

È consigliabile distribuire circa 5-6 kg di compost per mq ogni anno, che corrisponde a circa 3 palate colme di compost per mq.

Sia il compost semigrezzo che quello maturo **non vanno mai interrati profondamente, ma solo superficialmente**, nei primi 5-10 cm del suolo.



## I termocomposter

Dopo attenta analisi del processo compostaggio e con un occhio di riguardo alla praticità, sono stati ideati e realizzati i termocomposter CONTAINER. Nella loro progettazione si è cercato di rispettare ciò che avviene in un cumulo naturale: massimo interscambio con il terreno e con l'aria, inoltre si sono migliorate alcune condizioni, come l'isolazione termica, la conservazione del giusto grado di umidità e la protezione dal dilavamento. La **struttura modulare è particolarmente robusta** (circa cm 1, di spessore), le sue **pareti** sono termoisolanti, con il **sistema di nervature e piccoli fori distribuiti su tutta la superficie** permette la totale aerazione come in un cumulo naturale tale da evitare fenomeni di fermentazione anaerobica tipici di sistemi particolarmente chiusi. Il sistema brevettato di **cerniere e aste autopulenti** rende il montaggio semplice e consente un **agevole apertura parziale o completa su tutti i lati**, questa particolarità abbinata **all'ampia apertura del coperchio** e ad una giusta altezza, rendono facili le operazioni di rimescolamento e prelievo. I termocomposter CONTAINER sono realizzati al **100% in Polietilene riciclato**.

I COMPOSTER SONO DISPONIBILI PRESSO:

**I COMPOSTER SONO DISPONIBILI SU  
RICHIESTA SCRITTA PRESSO L'UFFICIO  
ECOLOGIA DEL COMUNE DI BADIA  
CALAVENA A TITOLO GRATUITO**